

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Provinciale di Bologna

Considerato

che la Provincia persegue, fra le proprie finalità statutarie:

la promozione del pluralismo associativo e la valorizzazione della funzione sociale delle libere associazioni senza scopo di lucro, per la diffusione di un sistema solidaristico, anche tramite la loro partecipazione alla gestione delle strutture di servizio;

la promozione della parità giuridica, sociale ed economica delle donne, attraverso azioni positive volte a contrastare le discriminazioni e qualunque forma di violenza, a garantire il pieno rispetto della libertà di determinazione, nonché a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono il godimento dei pieni diritti di cittadinanza;

Venuto a conoscenza

che l'associazione "Armonie", fino ad oggi assegnataria di uno degli spazi pubblici ubicati nel Quartiere Savena, rischia di perdere la propria sede di Via Emilia Levante;

Considerato altresì

che l'Associazione "Armonie", composta da 230 socie, è da tempo impegnata in molteplici attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza sulle donne, attraverso la promozione di iniziative e progetti di carattere socio-culturale, in stretto contatto con il tessuto urbano, atti a favorire la conoscenza e i saperi per la migliore affermazione di una cultura rispettosa dei diritti delle donne;

che sia necessario tenere nella massima considerazione il radicamento dell'Associazione nel territorio;

che per migliorare e rendere più sicure le condizioni di vita nelle città, va preservato il valore sociale delle attività di volontariato ed in particolare l'impegno delle associazioni femminili;

INVITA

la Giunta provinciale a sollecitare il Comune di Bologna a mettere in atto tutte le possibili iniziative mirate a consentire all'Associazione "Armonie" di continuare a svolgere la propria attività sul territorio e a salvaguardare l'attività di tutte quelle associazioni che meritevolmente svolgono attività di carattere sociale e culturale.

Bologna, 13 settembre 2010